



## COMUNICATO STAMPA

### **IL PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO ADERISCE ALLA “CARTA DI FELTRE”**

Nell'ultima seduta del Consiglio Direttivo il Parco Nazionale Gran Paradiso ha aderito formalmente alla *Carta di Feltre*, il “manifesto” dei diritti e doveri delle aree protette italiane frutto di una prima proposta elaborata dal Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi in base ai contributi ricevuti sul forum della conferenza internazionale “Parchi per una sola terra”, tenuta lo scorso luglio a Feltre. Il documento proposto richiedeva l'adesione della “*gente dei parchi*”, ovvero degli enti di gestione, delle associazioni e di tutti i cittadini, per sostenere il rafforzamento della rete dei parchi e la nascita del sistema nazionale delle aree naturali protette, terrestri e marine.

La Carta prevede un doppio decalogo: il primo dedicato alle responsabilità affidate ai Parchi, che si impegnano, fra l'altro, a *mettere in atto politiche, strategie e progetti capaci di contrastare ed arrestare la grave perdita di biodiversità, coinvolgendo sempre di più le “genti dei Parchi” quali attrici delle politiche di conservazione, che sono alla base di ogni possibile sviluppo davvero sostenibile e durevole*. Inoltre le aree protette si impegnano a *divenire strumento e allo stesso tempo soggetto, della crescita culturale continua e della formazione permanente delle genti, degli amministratori, degli operatori economici e culturali, in attuazione dei principi di cittadinanza responsabile e del “long life learning” promossi e richiesti a livello internazionale*. Altra responsabilità assunta, è quella di *operare per una concreta integrazione delle politiche territoriali (natura, paesaggio, sostenibilità economiche e sociali), nella convinzione di essere, nel contempo, strumento e luogo di conservazione del patrimonio storico e culturale della nostra nazione, in cui in modo originale natura e cultura si intrecciano per un indissolubile sistema dei valori, in mille espressioni della cultura locale e nelle tradizioni che vivono nelle diverse realtà locali*. La seconda parte è invece indirizzata alla politica e ai decisori di ogni livello, a cui si chiede che *si ponga fine all'emergenza, che caratterizza storicamente i Parchi*. Importante è la richiesta di una semplificazione amministrativa e la garanzia di risorse, finanziarie, umane e legislative in grado di *garantire il raggiungimento degli impegnativi obiettivi prefissati dei Parchi, quali strumenti duraturi di pianificazione e di gestione del territorio, di aree sensibili e di risorse insostituibili, valorizzando l'autonomia di gestione degli enti a livello territoriale*. La richiesta riguarda la *piena attuazione dell'art. 7 della legge 394/91 (legge quadro sulle aree protette), che stabilisce priorità nei finanziamenti a progetti, pubblici e privati, nei Comuni dei Parchi*. Significativa la richiesta affinché *si favorisca in tutte le Aree Naturali Protette la costituzione di nuclei di sorveglianza alle dirette dipendenze degli Enti di Gestione ... che svolgano anche compiti di “interpreti ambientali”, di educazione civica e di supporto al cittadino*.

Nella delibera di approvazione, il Consiglio Direttivo dell'Ente concorda in particolare con l'auspicio generale di una semplificazione della gestione amministrativa dei Parchi, pur non condividendo il principio del trasferimento *tout court* agli Enti Parco della potestà di rilascio delle autorizzazioni ambientali, paesaggistiche e culturali ad ogni livello, ed ha espresso l'auspicio che sia attribuito alle Comunità locali un maggior ruolo nella gestione degli Enti stessi.

“*Con questa iniziativa*”, commenta Michele Ottino, direttore del Parco, “*il mondo dei Parchi, che interessa ormai oltre il 10% del territorio italiano, affianca ad una serie di richieste alla Politica anche l'assunzione di responsabilità. Lo fa in maniera innovativa, aprendosi al confronto con la società civile e tutti i cittadini, nella consapevolezza della necessità di una sempre maggiore relazione fra le aree naturali protette e il resto del territorio*”

Il testo integrale della Carta di Feltre è consultabile sul sito web del Parco, [www.pngp.it](http://www.pngp.it), è inoltre possibile, per tutti, aderire on-line all'indirizzo [www.dolomitipark.it/forum](http://www.dolomitipark.it/forum)

Torino, 12 novembre 2008

Per informazioni: Michele Ottino (Tel. 348/3009145)